

COMUNE DI EDOLO (Prov. BRESCIA)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2022-2024 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2022-2024 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Legge 27 dicembre 2019 n. 160 articolo 1 comma 738 e seguenti.		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	1.864.067,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	1.866.396,00		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	1.968.395,00	1.968.395,00	1.968.395,00
Effetti connessi a modifiche	<i>Il gettito tiene conto delle recenti disposizioni della Legge n. 160 del</i>		

legislative previste sugli anni della previsione	27 dicembre 2019 con la quale è stata abolita l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta a sua volta da IMU-TARI E TASI di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147. La nuova normativa ha riconfermato solo l'applicazione della TARI e dell'IMU, escludendo la TASI. Nel calcolo del gettito si è tenuto conto della possibilità concessa al Comune dal comma 755 di aumentare ulteriormente l'aliquota massima dello 1,06 per cento sino al 1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI).
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	.
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	-----
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	-----
Altre motivazioni	

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Legge 27 dicembre 2019 n. 160 articolo 1 comma 738 e seguenti.		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	160.000,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	0,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	0,00	0,00	0,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Abolita dalla Legge Finanziaria 2020.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	-----		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	-----		
Altre motivazioni			

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013, Decreto 124/2019 comma 683-bis e art. 107, comma 5 del DL 18/2020.		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	540.781,64 (dato influenzato dall'emergenza COVID)		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	554.755,00 (dato influenzato dall'emergenza COVID)		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	-----		

Effetti connessi alla modifica delle tariffe	-----
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	-----
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	-----
Altre motivazioni	E' previsto l'aumento del gettito rispetto al 2021 in quanto: - il costo dello smaltimento ha subito un importante rialzo nell'ultimo anno; Il dato è provvisorio in quanto il piano finanziario TARI 2022, che prevede un nuovo metodo di calcolo, verrà predisposto successivamente al bilancio, così come previsto dalla normativa;

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del D.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	30.709,00 (dato influenzato dall'emergenza COVID)		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	32.994,00 (dato influenzato dall'emergenza COVID)		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	0	0	0
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Ai sensi dell'art. 1 c. 816-847 della Legge 160/2019		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	-----		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	-----		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	23.500,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	23.500,00		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	0	0	0
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Ai sensi dell'art. 1 c. 816-847 della Legge 160/2019.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	-----		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	-----		

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Principali norme di riferimento	Legge 160/2019 art. 1 c. 816-847		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente			
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento			
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	61.500,00	61.500,00	61.500,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	E' stato adottato il canone unico patrimoniale in sostituzione della Tosap, dell'imposta comunale di pubblicità, del canone di iniziative pubblicitarie, del diritto di pubbliche affissioni e di ogni altro canone ricognitorio o concessorio		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Non sono previste modifiche nelle tariffe		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	-----		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	-----		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Nel Triennio 2022-2024 sono previsti € 400.000,00 (anno 2022), € 30.000,00 (anno 2023-2024) in materia di IMU, € 4.000,00 (anno 2022, 2023 e 2024) per Tari.

Si precisa che la previsione straordinaria di € 400.000,00 in materia di accertamenti IMU è stata interamente accantonata nel FCDE.

Fondo di solidarietà comunale

Alla data di approvazione del Bilancio di Previsione non è noto il calcolo del Fondo di solidarietà 2022; nel bilancio è stata inserita la somma pari ad € 692.808,00, derivante dal trend storico;

Proventi sanzioni codice della strada

Nel triennio 2022-2024 sono previsti € 4.000,00 di proventi sanzioni codice della strada.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2023-2024 è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Ai sensi del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 termina la possibilità, prevista per i primi esercizi di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella:

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2021	2022	2023	2024
PREVISIONE	Sperimentatori	100%	100%	100%	100%
	Non sperimentatori				

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE
109	TARI	SI
109.01	Proventi recupero evasione tributaria TARI	SI
73	Proventi recupero evasione tributaria IMU	SI
440	Fitti attivi	SI
430	Fitti attivi fondi rustici	SI
340-80	Canone unico Patrimoniale (ex tosap)	Si
370*	Proventi sanzioni codice della strada	NO
720*	Costo di costruzione ed oneri	NO

*Si è deciso di non includere le voci indicate con l'asterico in quanto non vengono prodotti residui.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo è stata applicata la media semplice tra totale incassato e totale accertato.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2022

Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2022 di entrata	% a bilancio del FCDE	Importo da stanziare	Stanziamento FCDE
109	Tassa rifiuti	9,53	600.000,00	100%	57.180,00	57.180,00
109.1	Proventi recupero evasione tributaria TARI	0,00	4.000,00			
73	Proventi recupero evasione tributaria IMU	100,00	400.000,00	100%	400.000,00	400.000,00
440	Fitti attivi	17,25	51.000,00	100%	8.797,50	8.797,50
430	Fitti attivi fondi rustici	13,55	6.148,00	100%	833,05	833,05
80-340	Canone unico Patrimoniale (ex tosap)	16,52	38.000,00	100%	6.279,15	6.279,15
TOTALE			1.131.148,00		473.089,70	473.089,00

BILANCIO 2023

Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2022 di entrata	% a bilancio del FCDE	Importo da stanziare	Stanziamento FCDE
109	Tassa rifiuti	9,53	600.000,00	100%	57.180,00	57.180,00
109.1	Proventi recupero evasione tributaria TARI	0,00	4.000,00			
73	Proventi recupero evasione	100,00	30.000,00	100%	30.000,00	30.000,00

	tributaria IMU					
440	Fitti attivi	17,25	49.000,00	100%	8.452,50	8.452,50
430	Fitti attivi fondi rustici	13,55	6.148,00	100%	833,05	833,05
80-340	Canone unico Patrimoniale (ex tosap)	16,52	38.000,00	100%	6.279,15	6.279,15
TOTALE			759.148,00		102.744,70	102.744,00

BILANCIO 2024

Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2023 di entrata	% a bilancio del FCDE	Importo da stanziare	Stanziamento FCDE
109	Tassa rifiuti	9,53	600.000,00	100%	57.180,00	57.180,00
109.1	Proventi recupero evasione tributaria TARI	0,00	4.000,00			
73	Proventi recupero evasione tributaria IMU	100,00	30.000,00	100%	30.000,00	30.000,00
440	Fitti attivi	17,25	49.000,00	100%	8.452,50	8.452,50
430	Fitti attivi fondi rustici	13,55	6.148,00	100%	833,05	833,05
80-340	Canone unico Patrimoniale (ex tosap)	16,52	38.000,00	100%	6.279,15	6.279,15
TOTALE			759.148,00		102.744,70	102.744,00

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,43% per il 2021, 0,56% per il 2022 e 0,56% per il 2023. *Non facendo* l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria *non* è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Accantonamenti per passività potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento per contenzioso	9.363,00	14.601,00	14.601,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	1.899,00	1.899,00	1.899,00
Altri accantonamenti (da specificare)	-	-	-
TOTALE	11.262,00	16.500,00	16.500,00

L'accantonamento al fondo contenzioso è un accantonamento cautelativo per le cause in corso.

Fondo di Garanzia debiti commerciali

Dal 1.1.2021 scatta l'obbligo di accantonamento in bilancio di un Fondo di Garanzia debiti commerciali (da quantificare entro il 28 febbraio con delibera di Giunta da adottare anche in esercizio provvisorio e non oggetto a ratifica consiliare in quanto la norma individua la competenza espressamente in capo all'organo esecutivo) se si verificano almeno una di queste condizioni:

- lo stock di debito commerciale scaduto al 31.12.2021 e non pagato e desunto da Pcc non si è ridotto di almeno il 10% rispetto allo stock di debito commerciale scaduto e non pagato al 31.12.2020. L'accantonamento non scatta se lo stock di debito scaduto al 31/12 è uguale o minore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'anno;
- non sono stati rispettati i termini di pagamento: in questi casi l'accantonamento è calcolato con % diverse a seconda dei tempi di ritardo;
- non sono stati effettuati alcuni adempimenti normativi previsti dal comma 868 della legge 145/2018.

Nel bilancio di previsione non è stato inserito alcun fondo di garanzia; qualora dalla quantificazione nei primi mesi del 2022 dovesse risultare necessario l'accantonamento l'amministrazione comunale dovrà prevedere tale fondo effettuando una variazione al bilancio.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali o referendarie a carico di altre PA	11.025,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	11.025,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	400.000,00	Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	0
Proventi sanzioni Codice della Strada		Sentenze esecutive ed atti equiparati	0
		Accordo Enel per sovraccanoni	160.000,00
TOTALE ENTRATE	411.025,00	TOTALE SPESE	171.025,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 in data 16.04.2021, ed ammonta ad €. 2.577.051,83.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2021 e dell'andamento della gestione, il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021 ammonta ad € 1.715.192,73.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 *prevede* l'utilizzo delle seguenti quote destinate del risultato di amministrazione:

- € 184.222,00 somme vincolate;

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2022-2024 sono previsti un totale di €. 21.064.205,00 di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Programma triennale OO.PP	21.723.405,00	950.000,00	810.000,00
Altre spese in conto capitale	392.832,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE SPESE TIT. II – III	22.116.237,00	1.050.000,00	910.000,00
Di cui IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC.	0	0	0
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	22.116.237,00	1.050.000,00	910.000,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Alienazioni	0	0	0
Contributi da A.P.	17.059.928,00	1.000.000,00	710.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	172.087,00	50.000,00	50.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	2.000.000,00	0	0
Avanzo di amministrazione	184.222,00	0	0
FPV di entrata parte capitale	0,00	0	0
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	0	0	0
MUTUI TIT. VI	2.700.000,00	0,00	150.000,00
TOTALE	22.116.237,00	1.050.000,00	910.000,00

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Nel triennio 2022-2024 non sono previste garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

Pertanto rimangono in essere le garanzie prestate all'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane negli anni scorsi.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Nel triennio 2022-2024 non si prevede di attivare contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET
////////////////////////////////////	//////

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET
////////////////////////////////////	//////

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	////////////////////////////////////	//////

7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Alla data odierna il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.	0,38%
CONSORZIO IDROELETTRICO EDOLO-MU'-S.C.R.L.	22,55%
CONSORZIO ADAMELLO SKI PONTE DI LEGNO-TONALE	19,60% del fondo consortile
CONSORZIO FORESTALE VALLECAMONICA	20,36
SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA S.R.L.	3,116%
SOCIETA' IMPIANTI TURISTICI S.P.A. S.I.T.	0,01

L'Ente provvederà entro la data del 31/12/2021, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.